

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione
Banca Nazionale del Lavoro	MAE Numero: TI/1527/2000	Singapore	EURO	15,339.18	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Singapore	EURO	30,911.07	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Singapore	EURO	112,607.58	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Singapore	EURO	231,745.84	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Singapore	EURO	350,778.29	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1696/01	Regno Unito	GBP	638,839.00	Valore Fornitura	
		Regno Unito	GBP	51,591.11	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1723/01	Malaysia	EURO	516,456.90	Valore Fornitura	
		Malaysia	USD	34,908.23	Segnalazione Accessoria	Compenso di intermediazione
	MAE Numero: TI/1728/01	Francia	EURO	94,747.00	Valore Fornitura	
		Francia	EURO	5,020.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1756/2001	Malaysia	USD	301,142.00	Valore Fornitura	
		Malaysia	USD	72,265.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1761/01	Mauritania	USD	1,000,000.00	Valore Fornitura	
		Mauritania	USD	25,000.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1766/01	Regno Unito	USD	295,380.00	Valore Fornitura	
		Regno Unito	USD	7,895.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	USD	11,670.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	USD	24,831.50	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1830/02	Spagna	EURO	400,000.00	Valore Fornitura	
		Spagna	EURO	142,110.00	Segnalazione	I.Revisione prezzi
		Spagna	EURO	10,855.80	Segnalazione Accessoria	Compenso di intermediazione

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione
Banca Nazionale del Lavoro	MAE Numero: TI/1912/02	Regno Unito	EURO	1,500,000.00	Valore Fornitura	
		Regno Unito	EURO	3,614.32	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	7,128.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	39,277.64	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	88,549.98	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1973/02	India	EURO	250,000.00	Valore Fornitura	
		India	EURO	250,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		India	EURO	42,500.00	Autorizzazione Accessoria	Compenso di intermediazione
	MAE Numero: TI/1979/02	Thailandia	EURO	200,000.00	Valore Fornitura	
		Thailandia	EURO	200,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/2024/03	Thailandia	USD	14,000.00	Valore Fornitura	
		Thailandia	USD	14,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Thailandia	USD	2,800.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Thailandia	USD	11,200.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/2059/03	Germania	EURO	10,000.00	Valore Fornitura	
		Germania	EURO	10,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/2098/03	Spagna	EURO	750,000.00	Valore Fornitura	
		Spagna	EURO	750,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/2184/03	Germania	EURO	100,000.00	Valore Fornitura	
		Germania	EURO	100,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/2186/03	Danimarca	EURO	1,300,000.00	Valore Fornitura		
	Danimarca	EURO	1,300,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione
Banca Popolare di Novara	MAE Numero: TI/1819/02	Turchia	USD	3,306,816.00	Valore Fornitura	
		Turchia	USD	2,861,082.00	Autorizzazione	E.Fornitura
		Turchia	USD	445,735.00	Segnalazione	E.anticipo
Banco di Sicilia	MAE Numero: TI/1798/02	Sud Africa	ZAR	5,923,250.00	Valore Fornitura	
		Sud Africa	ZAR	211,226.13	Segnalazione	E.Fornitura
		Sud Africa	ZAR	232,215.10	Segnalazione	E.Fornitura
		Sud Africa	ZAR	394,141.98	Segnalazione	E.Fornitura
		Sud Africa	ZAR	434,850.74	Segnalazione	E.Fornitura
		Sud Africa	ZAR	886,737.47	Segnalazione	E.Fornitura
	MAE Numero: TI/1799/02	Sud Africa	ZAR	27,268,567.00	Valore Fornitura	
		Sud Africa	ZAR	31,464.82	Segnalazione	E.Fornitura
		Sud Africa	ZAR	216,353.00	Segnalazione	E.Fornitura
		Sud Africa	ZAR	369,750.00	Segnalazione	E.Fornitura
		Sud Africa	ZAR	1,693,782.00	Segnalazione	E.Fornitura
		Sud Africa	ZAR	3,394,480.97	Segnalazione	E.Fornitura
	MAE Numero: TI/1800/02	Sud Africa	ZAR	6,232,733.00	Valore Fornitura	
		Sud Africa	ZAR	5,377,200.74	Segnalazione	E.Fornitura
	BIPOP - CARIRE SPA	MAE Numero: T.I.1469/00	Malaysia	USD	6,000,000.00	Valore Fornitura
Malaysia			USD	6,900.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
Malaysia			USD	60,100.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
Cassa di Risparmio della Spezia	MAE Numero: TI/2041/03	Germania	EURO	2,100,000.00	Valore Fornitura	
		Germania	EURO	1,260,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Germania	EURO	840,000.00	Segnalazione	I.anticipo

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione
Gruppo Bancario S. Paolo IMI	MAE Numero: TI/1515/00	Australia	USD	145,000.00	Valore Fornitura	
		Australia	USD	26,782.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1617/01	Regno Unito	GBP	294,000.00	Valore Fornitura	
		Regno Unito	EURO	106,456.34	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1657/01	Austria	EURO	1,291,142.24	Valore Fornitura	
		Austria	EURO	15,785.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1668/01	Olanda	EURO	31,813.74	Valore Fornitura	
		Olanda	EURO	6,180.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Olanda	EURO	370.80	Segnalazione Accessoria	Compenso di intermediazione
	MAE Numero: TI/1691/01	Regno Unito	EURO	4,495.00	Valore Fornitura	
		Regno Unito	EURO	1,445.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	2,400.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	655.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	790.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1720/2001	Regno Unito	EURO	5,305.44	Valore Fornitura	
		Regno Unito	EURO	2,242.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	3,063.44	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	3,063.44	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1732/01	NATO	EURO	4,648,112.09	Valore Fornitura	
		NATO	EURO	9,276.37	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1758/01	Olanda	EURO	10,000.00	Valore Fornitura	
		Olanda	EURO	5,870.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Olanda	EURO	352.20	Segnalazione Accessoria	Compenso di intermediazione

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione
Gruppo Bancario S. Paolo IMI	MAE Numero: TI/1802/02	Regno Unito	EURO	24,906.97	Valore Fornitura	
		Regno Unito	EURO	2,525.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	3,324.57	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	3,865.30	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	2,525.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	3,324.57	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	3,856.30	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/1858/02	Olanda	Olanda	EURO	23,241.00	Valore Fornitura	
		Olanda	EURO	4,800.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Olanda	EURO	288.00	Segnalazione Accessoria	Compenso di intermediazione
MAE Numero: TI/1883/02	Olanda	Olanda	EURO	29,000.00	Valore Fornitura	
		Olanda	EURO	24,194.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Olanda	EURO	1,451.64	Segnalazione Accessoria	Compenso di intermediazione
MAE Numero: TI/2007/03	Regno Unito	Regno Unito	EURO	10,684.21	Valore Fornitura	
		Regno Unito	EURO	10,684.21	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/2009/03	Norvegia	Norvegia	EURO	6,883.00	Valore Fornitura	
		Norvegia	EURO	6,883.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/2010/03	Australia	Australia	EURO	828,000.00	Valore Fornitura	
		Australia	EURO	828,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Australia	EURO	16,560.00	Autorizzazione Accessoria	Compenso di intermediazione
MAE Numero: TI/2048/03	Regno Unito	Regno Unito	EURO	13,575.00	Valore Fornitura	
		Regno Unito	EURO	13,575.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/2171/03	Regno Unito	Regno Unito	EURO	35,957.77	Valore Fornitura	
		Regno Unito	EURO	2,375.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	6,302.64	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	2,375.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Regno Unito	EURO	6,302.64	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione
INTESABCI - Banca Commerciale Italiana	MAE Numero: TI/1694/2001	Belgio	EURO	35,050.00	Valore Fornitura	
		Belgio	EURO	25,250.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1832/02	Francia	USD	1,583,460.00	Valore Fornitura	
		Francia	USD	1,583,460.00	Autorizzazione	E.riparazioni e revisioni
	MAE Numero: TI/1854/02	Belgio	EURO	40,950.00	Valore Fornitura	
		Belgio	EURO	40,950.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1873/02	Turchia	USD	294,400.00	Valore Fornitura	
		Turchia	USD	294,400.00	Autorizzazione	E.riparazioni e revisioni
	MAE Numero: TI/1878/02	Stati Uniti	USD	1,057,360.00	Valore Fornitura	
		Stati Uniti	USD	1,057,360.00	Autorizzazione	E.riparazioni e revisioni
	MAE Numero: TI/1889/02	Stati Uniti	USD	750,000.00	Valore Fornitura	
		Stati Uniti	USD	15,123.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1918/02	Stati Uniti	USD	49,342.50	Valore Fornitura	
		Stati Uniti	USD	49,342.50	Autorizzazione	E.riparazioni e revisioni
MAE Numero: TI/1957/02	Stati Uniti	USD	500,000.00	Valore Fornitura		
	Stati Uniti	USD	500,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	
UniCredit Banca - C.I.	MAE Numero: TI/1738/00	Australia	EURO	309,874.13	Valore Fornitura	
		Australia	EURO	309,874.13	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1741/01	Francia	EURO	24,333.34	Valore Fornitura	
		Francia	EURO	6,369.26	Autorizzazione	I.Revisione prezzi
	MAE Numero: TI/1767/01	Francia	EURO	24,333.34	Valore Fornitura	
		Francia	EURO	6,369.26	Autorizzazione	I.Revisione prezzi

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione
UniCredit Banca - C.I.	MAE Numero: TI/1768/01	Francia	EURO	24,333.34	Valore Fornitura	
		Francia	EURO	6,369.26	Autorizzazione	I.Revisione prezzi
	MAE Numero: TI/1968/02	Australia	EURO	1,000,000.00	Valore Fornitura	
		Australia	EURO	1,000,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Australia	EURO	23,572.71	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	UniCredit Banca d'Impresa	MAE Numero: T.I.1718/96	Svizzera	ITL	2,800,000,000.00	Valore Fornitura
Svizzera			EURO	7,341.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
Svizzera			EURO	23,850.73	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
Svizzera			EURO	27,124.24	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/1003/97		Svizzera	ITL	800,000,000.00	Valore Fornitura	
		Svizzera	EURO	1,926.71	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/1293/99		Svizzera	ITL	1,500,000,000.00	Valore Fornitura	
		Svizzera	EURO	17,430.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/1298/99		Australia	USD	326,927.20	Valore Fornitura	
		Australia	USD	14,556.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/1322/99		Australia	ITL	1,500,000,000.00	Valore Fornitura	
		Australia	EURO	9,607.52	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
MAE Numero: TI/1414/99	Bangladesh	EURO	28,991.80	Valore Fornitura		
	Bangladesh	EURO	1,994.81	Segnalazione Accessoria	Compenso di intermediazione	
MAE Numero: TI/1594/00	Australia	ITL	2,000,000,000.00	Valore Fornitura		
	Australia	EURO	11,134.79	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni	
	Australia	EURO	17,972.82	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni	
	Australia	EURO	20,565.28	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni	

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione
UniCredit Banca d'Impresa	MAE Numero: TI/1615/01	Belgio	EURO	4,083.80	Valore Fornitura	
		Belgio	EURO	525.06	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1655/01	Stati Uniti	EURO	43,351.00	Valore Fornitura	
		Stati Uniti	EURO	5,163.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1715/01	Germania	EURO	3,539,401.00	Valore Fornitura	
		Germania	EURO	296,344.17	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1738/00	Australia	EURO	309,874.13	Valore Fornitura	
		Australia	EURO	7,594.74	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1741/01	Francia	EURO	24,333.34	Valore Fornitura	
		Francia	EURO	24,333.33	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1767/01	Francia	EURO	24,333.34	Valore Fornitura	
		Francia	EURO	24,333.33	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1768/01	Francia	EURO	24,333.34	Valore Fornitura	
		Francia	EURO	24,333.33	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
	MAE Numero: TI/1927/02	Australia	EURO	464,811.00	Valore Fornitura	
		Australia	EURO	464,811.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Australia	EURO	48,982.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Australia	EURO	13,994.00	Autorizzazione Accessoria	Compenso di intermediazione
		Australia	EURO	2,370.00	Segnalazione Accessoria	Compenso di intermediazione
	MAE Numero: TI/1938/02	Olanda	EURO	75,000.00	Valore Fornitura	
		Olanda	EURO	75,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni
		Olanda	EURO	18,800.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Olanda	EURO	24,300.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni
		Olanda	EURO	4,500.00	Autorizzazione Accessoria	Compenso di intermediazione

Importazioni temporanee

Istituto di Credito	Estremi Autorizzazione	Paese	Valuta	Importo	Causale	Transazione	
UniCredit Banca d'Impresa	MAE Numero: TI/1945/2002	Marocco	USD	936,735.00	Valore Fornitura		
		Marocco	USD	39,940.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	
		Marocco	USD	53,270.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	
	MAE Numero: TI/2005/03	Romania	EURO	2,000,000.00	Valore Fornitura		
		Romania	EURO	2,000,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	
	MAE Numero: TI/2069/03	Regno Unito	EURO	330,000,000.00	Valore Fornitura		
		Regno Unito	EURO	330,000,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	
	MAE Numero: TI/2107/03	Svizzera	EURO	1,725,000.00	Valore Fornitura		
		Svizzera	EURO	225,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	
		Svizzera	EURO	1,500,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	
	MAE Numero: TI/2166/03	Regno Unito	EURO	40,000.00	Valore Fornitura		
		Regno Unito	EURO	40,000.00	Autorizzazione	I.riparazioni - revisioni	
	UniCredito Italiano	MAE Numero: TI/1293/99	Svizzera	ITL	1,500,000,000.00	Valore Fornitura	
			Svizzera	EURO	9,157.00	Segnalazione	I.riparazioni - revisioni

PAGINA BIANCA

Allegato “G”

Relazione del Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale dello Sviluppo Produttivo e la Competitività.

PAGINA BIANCA

Ministero delle Attività Produttive

Relazione ex art. 5, legge 185/1990

Note aggiuntive della Direzione Generale dello Sviluppo Produttivo e la Competitività

Il contesto strategico

L'emergere di nuove forme di "minaccia" che stanno modificando il concetto e la dimensione stessa della Sicurezza globale e interessano direttamente le principali Nazioni europee, hanno comportato riflessi anche sugli aspetti industriali relativi alla Sicurezza e Difesa in Italia.

La politica italiana relativamente all'esportazione di sistemi ad Alta Tecnologia per la Sicurezza e la Difesa, quale componente essenziale di una strategia Paese mirata al rafforzamento tecnologico e industriale del posizionamento nazionale all'interno degli equilibri strategici europei, ha registrato nel corso del 2003 il concretizzarsi di alcune iniziative politiche finalizzate a facilitare e rendere più adeguate al contesto europeo le condizioni di competitività del comparto industriale della difesa nazionale.

Per gli aspetti di competenza, il Ministero delle Attività Produttive ritiene opportuno focalizzare l'attenzione sull'approvazione della Lol, l'adeguamento della L.185, la concretizzazione di iniziative per la promozione delle tecnologie italiane (in proposito si rammenta il recente accordo intergovernativo per la commercializzazione dell'Eurofighter).

Il quadro complessivo, per quanto concerne il ruolo italiano nelle esportazioni di sistemi militari, ci vede ancora marginali nel contesto internazionale, dove le esportazioni mondiali sono stimate intorno a 22-25 Miliardi di \$, ed è difficile ipotizzare un recupero di posizioni nell'intercambio high-tech internazionale, poiché prevalenti necessità sociali hanno convogliato diversamente le risorse del Bilancio italiano, rendendo ipotetico e troppo limitato l'apporto di risorse finanziarie fresche ai settori strategici ad Alta Tecnologia dell'economia nazionale, a differenza di quanto differenti contingenze economiche hanno consentito di realizzare ai nostri maggiori concorrenti europei.

Occorre peraltro notare come il positivo affacciarsi sui mercati internazionali dei sistemi avanzati di nuova generazione, inquadrabili di una politica industriale di sviluppo tecnologico avviata negli anni Novanta da questo Ministero, confermi la necessità di interventi pubblici di sostegno ed incentivazione di iniziative industriali non realizzabili - in contenuti e tempestività necessari - senza la compartecipazione dello Stato.

Tali risultati possono e debbono essere conseguiti facendo rigidamente sì che le risorse finanziarie affluiscano, con regolarità, solo selettivamente nelle aree critiche di eccellenza tecnologica mentre prosegue il processo di consolidamento

delle alleanze industriali ed anche di acquisizioni di aziende estere nel campo delle Alte Tecnologie.

Innovazioni legislative

Relativamente agli aspetti regolamentari, due passi rilevanti e attesi sono stati compiuti da parte governativa, nell'ambito del più vasto processo politico europeo in fieri – denominato PESD - mirato a fornire un più adeguato quadro di riferimento alla promozione della competitività delle industrie nazionali ad Alta tecnologia operanti nel campo della difesa.

- Con la Legge n.148 del 17 giugno 2003, l'Italia ha ratificato l'*Accordo Quadro* e la *Lol (Letter of Intent)* tra i 6 principali Paesi europei, relativo alle misure per facilitare la ristrutturazione dell'industria della difesa europea. L'Accordo Quadro è a sua volta entrato in vigore il 2 ottobre 2003.
- L'*Implementing Agreement*, firmato dalle sei Nazioni, e il *Codice di Condotta sulle ristrutturazioni*, sono attualmente in fase di esame da parte dei Governi, a dimostrazione della delicatezza e della rilevanza strategica che ha assunto il comparto Hi-Tech della difesa nella definizione di regole ed equilibri di posizionamento strategico ed economico per i singoli Paesi.

Va sottolineato che la citata Legge n.148 ha modificato la normativa nazionale in materia di esportazioni di materiali di armamento, introducendo in particolare l'istituto della "licenza globale di progetto", e prevedendo una disciplina particolare per i programmi di coproduzione governativa.

La modifica delle procedure previste dalla L.148 può al momento effettuarsi solamente in relazione ai programmi di coproduzione in corso, in quanto non esiste ancora il regolamento di attuazione per le licenze globali di progetto.

Con riferimento alle iniziative politico-istituzionali sopra citate, si deve comunque sottolineare che gli effetti pratici sulla base tecnologico-industriale sia nazionale che europea, non potranno che realizzarsi apprezzabilmente se non dopo una isteresi temporale che si auspica di breve periodo.

Ne consegue che le operazioni di esportazione e di cooperazione industriale europea effettuate nel corso del 2003, non hanno ancora potuto beneficiare dei nuovi adeguamenti normativi, che nelle loro finalità dovrebbero consentire un miglioramento ed efficientamento delle condizioni regolamentari - non certo ottimali né adeguate per un confronto a pari livello con i concorrenti nord americani - in cui opera il comparto industriale dei Paesi europei.

**Considerazioni sul significato delle collaborazioni e vendite all'estero
per il comparto Hi-Tech della Difesa**

Questo Ministero ribadisce la convinzione che la partecipazione a programmi di coproduzione intergovernativa (*) assume una valenza particolare, e rappresenti una strada fondamentale per consolidare il comparto della difesa nel suo complesso.

Infatti è ben noto che i maggiori programmi di sistemi avanzati ad elevato contenuto tecnologico non possono che essere realizzati in un quadro di cooperazioni europee o internazionali, per la necessità di ripartire elevati costi e rischi per lo sviluppo di sistemi, e accedere a mercati che sono guidati da decisioni governative, finalizzate essenzialmente alla promozione e controllo delle capacità tecnologiche e manifatturiere nazionali.

Il settore dell'High-Tech si caratterizza sempre più per la propensione alle collaborazioni tra imprese di due o più Paesi, processo che ha innescato la necessità di consolidare l'offerta, aggregando attività industriali affini secondo formule societarie specifiche, ma caratterizzate da crescenti livelli di integrazione anche nella struttura di management.

Anche in questo nuovo quadro, le forme tradizionali di export a terzi continuano ad avere un significativo ruolo economico e strategico per i Paesi in possesso di adeguate capacità industriali, anche in presenza di una riduzione dei mercati domestici.

Il complesso di questi due elementi (coproduzioni intergovernative ed export a terzi) comporta che le principali aziende abbiano una proiezione esterna al Paese di appartenenza molto significativa, mediamente 70-80% del rispettivo giro d'affari in prodotti Hi-Tech sia civili che militari.

Concentrandosi sulla componente militare, per quanto concerne l'Italia, la necessità di partecipare ai maggiori programmi di collaborazione europea risponde al vincolo oggettivo di trovare un equilibrio economico a fronte della insufficiente dimensione del mercato interno (valutabile, per quanto acquisibile dall'industria per la difesa, a 4 Miliardi di € nel 2003). Le dimensioni strutturalmente ridotte del mercato interno impongono alle industrie di realizzare, con l'insostituibile concorso politico delle Istituzioni, iniziative commerciali per accedere ai mercati esteri, mantenendo altresì le posizioni acquisite.

Il cliente nazionale rimane certamente, anche in Italia, il mercato di riferimento per l'industria della difesa nazionale, al pari di quanto avviene in tutti Paesi che dispongono di una propria industria della difesa, in quanto assorbe mediamente una quota stimabile intorno al 70% della produzione industriale annua media degli ultimi anni.

Peraltro, la componente dei programmi in cooperazione intergovernativa riveste una rilevanza sempre più decisiva, sia per la dimensione economica interessata sia perché si tratta di sistemi complessi, con un forte contenuto di tecnologie avanzate e critiche.

Comunque resta di rilievo, per la componente Hi-Tech dell'industria della difesa, anche l'attività di commercializzazione in Paesi terzi.

Questo Ministero ritiene che entrambe le componenti dell'export Hi-Tech in senso lato (sia quella collegata alle collaborazioni intergovernative, sia quella relativa alle esportazioni a terzi di prodotti autonomi) costituiscano voci prioritarie la cui natura strategica postula l'intervento pubblico di incentivazione in termini di promozione tecnologica e finanziaria.

Al di là del valore come componente essenziale per una partecipazione italiana vieppiù credibile alla politica di sicurezza nel contesto sempre più armonizzato e integrato nell'ambito Euro-Atlantico, si deve ribadire, per gli aspetti di competenza, la funzione di insostituibile volano per il recupero di competitività del sistema Italia nelle aree al limite superiore dello stato dell'arte tecnologico.

Analisi e considerazioni sui dati specifici

Specifiche considerazioni meritano di essere svolte analizzando i dati analitici.

L'analisi delle autorizzazioni per esportazioni definitive, evidenzia nel 2003 un valore di 1282 Milioni di €, con una crescita rispetto all'anno precedente di quasi un terzo.

Riguardo alla crescita del volume delle operazioni rispetto al 2002, va notato che tale incremento dipende sostanzialmente da autorizzazioni riguardo ad operazioni da attuarsi in più anni, e ciò mentre precedentemente le autorizzazioni riguardavano in misura preponderante operazioni destinate ad essere attuate in tempi brevi. I dati sono quindi indicativi in concreto essenzialmente di prospettive di aumento dei volumi delle esportazioni future, peraltro sempre su livelli sostanzialmente contenuti.

Nel quadro complessivo non risulta sostanzialmente superata la vulnerabilità intrinseca della struttura delle esportazioni militari italiane, e la sua marginalità nel complesso mondiale delle esportazioni mondiali.

Riguardo ai fattori merceologici, le operazioni più rilevanti oggetto di autorizzazione hanno riguardato :

- nell' ala fissa, 12 velivoli da trasporto militare C27J dell'Alenia Aeronautica (vendita alla Grecia, l'operazione risulta elemento di novità nel panorama del Paese);
- nei sistemi avionici, radar avionici multimodo GRIFO e radar PAR P2090CF